

Chimica in moderata ripresa

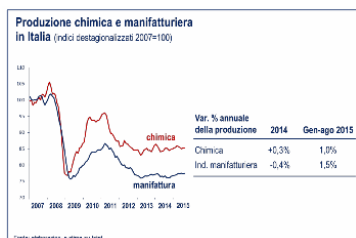
La produzione chimica in Italia chiuderà l'anno in crescita dell'1%, che salirà al +1,5% nel 2016.

9 novembre 2015 06:30

Federchimica ha diffuso dati aggiornati sull'andamento della chimica in Italia, che vede nei primi otto mesi dell'anno un incremento della produzione di un punto percentuale rispetto al 2014, la stessa crescita "moderata" che si prevede per l'intero anno. La produzione dovrebbe crescere l'anno prossimo dell'1,5%, grazie al rafforzamento della domanda interna e alla continua espansione dell'export.



“I mesi estivi non hanno mostrato un significativo rafforzamento rispetto al buon andamento primaverile - si legge nella nota congiunturale di Federchimica - ma ciò non riflette tanto il tenore di fondo della domanda quanto piuttosto le condizioni di offerta. Il brusco calo delle quotazioni del petrolio ha infatti frenato gli acquisti da parte della clientela a causa delle attese di ribasso nei prezzi della chimica di base. Inoltre, per specifici prodotti si sono verificate situazioni di shortage – connesse a problemi di offerta a livello europeo – con effetti a cascata lungo alcune filiere. Entrambi i fattori di freno sono in via di superamento”.



Federchimica conferma il risveglio, seppure graduale, del mercato interno con alcuni settori già in ripresa, tra cui automotive e materie plastiche. Ne beneficia anche l'export, che nei primi otto mesi dell'anno è aumentato del 3,5%.

L'export conferma il momento favorevole, mettendo a segno un +4,9% in valore in presenza di prezzi lievemente cedenti, pur con andamenti diversi: vendite stabili in Europa (Francia +1%, Germania 0%, Spagna -2%), in forte crescita negli Stati Uniti (+15%), in India (+20%) e in Cina (+11%), mentre soffrono le esportazioni verso Turchia (-4%) e Russia (-12%), anche a causa della svalutazione delle monete locali.

© Polimerica - Riproduzione riservata